



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

## TAVOLA 2 - PIANI ATTIVITA' FSE 2014-2020 (ANNUALITA' 2016)

### Programma Operativo Nazionale SPAO (Sistemi di politiche attive per l'occupazione) Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro la Formazione

<b>Asse Occupazione</b>
<i>Priorità di investimento 8i</i>
Analisi strategica delle politiche
Analisi della regolamentazione del mercato del lavoro
<i>Priorità di investimento 8ii</i>
Monitoraggio e valutazione del Piano Garanzia Giovani
Analisi del mercato del lavoro
<i>Priorità di investimento 8vii</i>
Monitoraggio dei servizi dell'impiego
Labour market intelligence (LMI)
Sistemi produttivi, distretti, sviluppo locale e politiche attive del lavoro
<b>Asse Istruzione e Formazione</b>
<i>Priorità di investimento 10i</i>
Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per la prevenzione e riduzione dell'abbandono formativo
Servizi integrati di coordinamento
<i>Priorità di investimento 10ii</i>
Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per l'apprendimento permanente
Una nuova strategia per l'analisi e valutazione delle competenze degli adulti: la strategia PIAAC
<i>Priorità di investimento 10iv</i>
Analisi, elaborazione e monitoraggio di dispositivi per il raccordo tra formazione e lavoro
<b>Asse Cooperazione Transnazionale</b>
<i>Priorità di investimento 8ii</i>
Supporto alla cooperazione transnazionale
<b>Asse Capacità Istituzionale</b>
<i>Priorità di investimento 11i</i>
Strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche attive e passive per l'occupazione
Supporto Statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche
<i>Priorità di investimento 11ii</i>
Monitoraggio e valutazione a supporto dell'Autorità Capofila del FSE



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

**Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE**  
**Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali**

<b>Asse Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni più sviluppate</b>
<i>Priorità di investimento 9i</i>
Supporto all'implementazione del SIA
Supporto alla valutazione del SIA
<i>Priorità di investimento 9ii</i>
Supporto alla attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità
<b>Asse Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e Regioni in transizione</b>
<i>Priorità di investimento 9i</i>
Supporto all'implementazione del SIA
Supporto alla valutazione del SIA
<i>Priorità di investimento 9ii</i>
Supporto alla attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità
<b>Asse Sistemi e modelli di intervento sociale</b>
<i>Priorità di investimento 9i</i>
Servizi integrati di coordinamento
<i>Priorità di investimento 9iv</i>
Modelli di intervento a supporto delle azioni di sistema
Dispositivi e strumenti per la pianificazione territoriale
<i>Priorità di investimento 9.2</i>
Modello per un intervento di reinserimento lavorativo dentro e fuori le mura
<b>Asse Capacità amministrativa</b>
<i>Priorità di investimento 11i</i>
Supporto alle attività di monitoraggio, valutazione e governance del PON Inclusione Sociale
Supporto Statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche
<b>Asse Assistenza tecnica</b>
Supporto all'attuazione della strategia di comunicazione del PON Inclusione

**Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE**  
**Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese**

<b>Asse Sistemi e modelli di intervento sociale</b>
<i>Priorità di investimento 9i</i>
Registro unico nazionale del terzo settore e rafforzamento dell'economia sociale
Servizi integrati di coordinamento



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

#### 1.4 Altri programmi comunitari ed iniziative dell'Istituto

L'Isfol/INAPP svolge attività di particolare rilievo per i sistemi di istruzione/formazione e lavoro in Italia, nell'ambito dell'assistenza tecnica legata ad altre linee di finanziamento comunitario, nello specifico:

1. **Programma comunitario Erasmus Plus<sup>3</sup>** (coordinato, per l'ambito istruzione e formazione professionale gestito dall'Istituto, dal Ministero del Lavoro) mediante l'"Agenzia Nazionale", istituita presso l'Isfol/INAPP, cui è stata affidata la gestione di specifiche azioni del Programma per il periodo 2014-2020;
2. Gestione del Centro Nazionale **EUROPASS**;
3. Gestione del **CRNO EUROGUIDANCE ITALY**.

**L'Agenzia Nazionale Erasmus Plus (1)**, in qualità di agenzia esecutiva per specifiche azioni della Commissione europea (Direzione generale Istruzione e Cultura) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, ad attività di:

- a) informazione e consulenza sul Programma;
- b) valutazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori e relativa contrattualizzazione;
- c) erogazione dei finanziamenti e controllo delle iniziative finanziate;
- d) animazione e disseminazione/valorizzazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

La linea finanziaria che sostiene l'operatività dell'Agenzia è l'*Accordo di delega (Delegation Agreement)* con la Commissione europea, cui è allegato un programma di lavoro su base annuale sottoscritto dal Ministero coordinatore (MLPS). Il Ministero del Lavoro cofinanzia le attività dell'Agenzia con propri atti (decreti e/o convenzioni).

Nel corso dell'annualità 2016, l'Agenzia Nazionale ha realizzato le attività pianificate nell'ambito del *Work Programme*; in particolare sono state realizzate regolarmente le attività di informazione e promozione del Programma (anche attraverso web), di informazione e consulenza a potenziali candidati e beneficiari di finanziamenti, di selezione delle candidature, di contrattualizzazione e gestione dei progetti approvati con riferimento a tutte le azioni a titolarità dell'Agenzia Nazionale, nonché le relative attività di monitoraggio dei beneficiari ed i relativi controlli primari (attività programmate e realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Guida per le Agenzie Nazionali responsabili dell'attuazione del Programma Erasmus+).

Inoltre, sono proseguite le attività nel **gruppo nazionale di esperti ECVET**, iniziativa che l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus coordina con una linea di budget dedicata, con l'obiettivo di supportare l'implementazione del dispositivo ECVET

<sup>3</sup> Delegation Agreement n. EAC-2016-0025 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

nel contesto nazionale, attraverso la realizzazione di attività di informazione, consulenza, formazione e promozione.

Nel 2016, si sono infine concluse le attività del progetto “**NetWBL**”, rete tematica di Agenzie nazionali del Programma LLP/Erasmus+ coordinata dall’Agenzia tedesca BIBB<sup>4</sup> e di cui l’A.N. italiana è stata partner, finanziata dalla Commissione europea e finalizzata a supportare l’implementazione del work-based learning, in particolare attraverso la messa a fattor comune di esperienze e pratiche di apprendimento in contesti lavorativi e la realizzazione di un toolkit di strumenti e prodotti concreti realizzati in materia dai progetti finanziati nell’ambito del Programma LLP e del primo anno del Programma Erasmus+.

**EUROPASS<sup>5</sup> (2)** è un portafoglio di “dispositivi europei” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (i dispositivi sono 5: curriculum vitae, passaporto delle lingue, mobilità, supplemento al certificato, supplemento al diploma). L’ISFOL è Centro Nazionale Europass (National Europass Centre, NEC) con compiti di coordinamento e promozione dei dispositivi. Il Centro Nazionale fa parte di una rete europea coordinata dalla Commissione Europea.

**II CRNO EUROGUIDANCE ITALY<sup>6</sup>(3)** è una rete di operatori di orientamento i cui obiettivi sono quelli della diffusione di materiali informativi, dell’organizzazione di visite di studio per operatori, della redazione della Newsletter dell’organizzazione di percorsi di e-learning, della gestione del sito [www.isfol.it/euroguidance](http://www.isfol.it/euroguidance), della partecipazione alle attività della rete europea EUROGUIDANCE e dell’aggiornamento del Portale Ploteus, in collegamento con il progetto “Euroguidance Ploteus”.<sup>7</sup>

Inoltre, nel 2016 è proseguita l’attività del **Punto Nazionale di Coordinamento EQF<sup>8</sup>**, che si occupa di diffondere la conoscenza del Quadro comune europeo di riferimento – che collega tra loro i quadri e i sistemi di qualificazione dei paesi aderenti – per promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l’apprendimento permanente. Sulla stessa tematica (EQF) sono state realizzate le attività comprese nel progetto **EQF Databases**.

*Di seguito si riportano informazioni sintetiche su altri piani e progetti, di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati, ma non di minore importanza scientifica e rilevanza strategica:*

- prosecuzione del **PROGETTO “IMPLEMENTATION OF THE EUROPEAN AGENDA FOR ADULT LEARNING” (2015-2017)<sup>9</sup>**; avviato nel novembre 2015, finalizzato alla realizzazione di una serie di studi sui temi dell’apprendimento in età adulta, con particolare riferimento alla validazione delle competenze pregresse per flessibilizzare e individualizzare percorsi educativi per gli adulti, costruzione di reti territoriali per l’apprendimento

<sup>4</sup> Cfr. Grant Agreement no. 2013-3720.

<sup>5</sup> Cfr. Decision Number 2016-0545/001-001 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

<sup>6</sup> Cfr. Decision Number 2016-0194/001-001 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

<sup>7</sup> Project n. 386403-LLP-1-2013-2-IT-KAI- Euroguid.

<sup>8</sup> Cfr. Decision Number 2016-0434/001-001 del 07/03/2016 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency.

<sup>9</sup> Cfr. CE Agreement 2015 – 2767 Project n. 567459-EPP-1-2015-1-IT-EPPKA3-AL-Agenda.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

permanente e ruolo delle imprese nella formazione di *basic skills* per i propri addetti. Completano il programma di ricerca alcune azioni di informazione e sensibilizzazione, nonché attività connesse alla realizzazione di un *docufilm*. Il progetto si conclude nell'ottobre 2017.

- **realizzazione azioni relative al progetto “EQAVET NRP 2016-2017”**, che sostiene le attività del Punto Nazionale per l'assicurazione della qualità del sistema formativo, in collegamento con la rete europea EQAVET.
- **realizzazione azioni relative al Progetto “REFERNET ACTION 2016”<sup>10</sup>**. ReferNet è una rete europea istituita dal Cedefop volta a condividere conoscenze e informazioni sui sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale;
- **Convenzione DD 690/III/2012 del 27 dicembre 2012, “convenzione DG terzo settore e formazioni sociali/Isfol 24.12.2012”**, nell'ambito della quale<sup>11</sup>, i Progetti relativi sono stati chiusi e rendicontati con l'eccezione dell'attività 1 che è stata oggetto di riformulazione e proposta. Il nuovo progetto denominato “Impatto sociale e forme innovative di welfare territoriale: quali sfide per l'impresa sociale” è stato approvato dal Ministero Prot. 34/0006271/I/MA003.A002 del 29.07.2015, realizzato e rendicontato. Il Progetto di ricerca mirava a fornire un quadro empirico dei servizi innovativi di welfare territoriale realizzati dalle imprese sociali e dalle altre organizzazioni economiche con finalità d'interesse generale, definite “impresa sociale” in base alla Legge n. 118 del 2005, perché registrati nell'apposita sezione L dei registri delle CCIA. Si intende in particolare.
- **Convenzione DG terzo settore e formazioni sociali/Isfol 23.12.2013 “progetto di informatizzazione nazionale delle associazioni di promozione sociale e realizzazione di una banca dati”**, DD 834/II/2013 e DD 46/segr/2015. I Progetti relativi alla convenzione<sup>12</sup> sono stati oggetto di riformulazione e proposta e risultano: il primo, approvato, realizzato e rendicontato (attività 1); il secondo in attesa di approvazione da parte del Ministero (attività 2).
  - 1) ***“Progetto per la misurazione dell'impatto sociale delle Associazioni di promozione sociale e, più in generale degli enti che operano nel cosiddetto terzo settore”***

Il progetto è stato realizzato e rendicontato. Si è avvalso della collaborazione dell'Iref. Il primo rapporto intermedio, frutto di una faticosa collaborazione e coordinamento con l'Iref, è stato consegnato nei tempi previsti ed è stato oggetto di confronto e valutazione presso la Direzione generale del Terzo settore e RSI del Ministero, in occasione dell'incontro convocato dal Direttore generale il 3 marzo 2016 con il Comitato

<sup>10</sup> Cfr. Agreement SGA N° 2016-0017/GP/DSI/ReferNet-SGA/003/15.

<sup>11</sup> Cfr. Convenzione del 24 dicembre 2012 con il MLPS D.G. Terzo Settore e Formazioni Sociali.

<sup>12</sup> Cfr. Convenzione del 23 dicembre 2013 con il MLPS D.G. Terzo Settore e Formazioni Sociali.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

Scientifico del Progetto e il Rappresentante del Forum del terzo settore. La rendicontazione finale è stata presentata, insieme con la relazione e i prodotti previsti, a conclusione delle attività in data 19.12.2016.

**2) Progetto di informatizzazione del registro nazionale delle associazioni di promozione sociale e realizzazione di una banca dati unificata (Registro Unico)**

Il secondo progetto in fase di approvazione è stato considerato non necessario perché riferito ad attività riconducibili al più ampio progetto di Fondo Sociale Europeo per la definizione di una proposta complessiva di standard per l'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, suddiviso in specifiche sezioni, sotto la responsabilità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

- **Convenzione DD 529/III/2014 del 30 dicembre 2014, “Realizzazione di attività di supporto e di assistenza tecnica e scientifica alla Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese”** Il Progetto a valere sulle risorse della convenzione<sup>13</sup> è stato oggetto di proposta riformulata, da ultimo, su richiesta della DG Terzo settore e RSI in data 11.09.2016 e approvata in data 11.03.2016. In relazione allo stato di avanzamento dell'iter parlamentare della Riforma, conclusosi con l'approvazione della L.106 pubblicata in Gazzetta il giorno 06.06.2016, in data 10.06.2016 si è data formale comunicazione di avvio delle attività (Prot. n. 5119 del 10.06.2016). Nell'ambito di tale Convenzione sono state realizzate le seguenti attività:

**1) Supporto e assistenza tecnica e scientifica in materia di riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e del servizio civile.**

La prima attività prevede il supporto tecnico scientifico dell'Isfol, su richiesta e sotto il coordinamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai Tavoli istituzionali che sono stati Convocati a partire del mese di luglio 2016, successivamente all'approvazione della Riforma, in vista di un percorso di condivisione partenariale del processo di scrittura dei Decreti attuativi. In esito alle prime riunioni convocate al Ministero, il Direttore Generale della DG terzo settore e RSI ha presentato la prima bozza di schema di Decreto legislativo attuativo del Registro del Terzo settore, frutto del lavoro condiviso con Isfol/Inapp, Istat, Regione Piemonte, Forum del Terzo settore.

**2) Supporto e assistenza tecnica e scientifica per il monitoraggio della misura sperimentale introdotto dall'articolo 12 del D.L. n. 90 del 2014, convertito dalla legge n. 114 del 2014 (“diamociunamano”).**

La seconda attività dovrà essere oggetto di riformulazione a seguito dell'emanazione della nuova disciplina, anche se è in corso di realizzazione a partire dalla precedente annualità, durante la quale l'Isfol/Inapp ha monitorato, analizzato e classificato (distribuzione

<sup>13</sup> Cfr. Convenzione DD 529/III/2014 del 30 dicembre 2014



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

regionale e tematica) i progetti finanziati dalla misura, fornendo al Ministero, a cadenza mensile, le schede di monitoraggio aggiornate.

**3) *Supporto e assistenza tecnica e scientifica per l'implementazione delle attività in materia di responsabilità sociale delle imprese.***

La terza attività richiede una riprogettazione esecutiva poiché, nelle more dell'iter di approvazione del progetto, risulta prioritario un supporto tecnico scientifico dell'Inapp in vista del nuovo Piano d'Azione Nazionale sulla RSI, rispetto alle attività di monitoraggio/valutazione previste sul precedente "Piano d'Azione Nazionale sulla RSI per il periodo 2012-14".

## 1.5 I COMMITTENTI

I risultati della ricerca interdisciplinare, degli studi, analisi indagini, prodotti dall'Isfol (ora INAPP) seguono le priorità dettate dalle sollecitazioni e indirizzi degli *Stakeholders*, nazionali e comunitari che spesso sono anche committenti finanziatori dei progetti. Di seguito i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano di attività dell'Istituto sono stati elencati in relazione ai principali committenti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- Commissione europea ed EACEA.

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano. Nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2016 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

I committenti possono essere raggruppati in:

- amministrazioni centrali;
- istituzioni comunitarie /ministeri/EACEA;
- altri soggetti.

a) AMMINISTRAZIONI CENTRALI - Il Ministero del Lavoro ha contribuito al finanziamento delle attività 2016 dell'Istituto nella misura del 41,73%. All'interno di tale valore, posizione di assoluto rilievo va riservata alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione con il 35,72%, seguita dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali con il 6,17% e dalla Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese con il 1,66%.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

---

- b) **ISTITUZIONI COMUNITARIE** con cofinanziamenti nazionali per progetti diversi dalla Programmazione FSE. Tali Istituzioni hanno contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale del 56,38%.
- c) L'importanza dei progetti ed attività riferibile ad **ALTRI SOGGETTI**, sebbene meno significativo da un punto di vista finanziario, è da valutare in relazione alla qualità dei rapporti inter-istituzionali instaurati e ai prodotti e risultati di ricerca avviati e conseguiti.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

**Tavola 3 - Distribuzione dei Progetti per committenza**

COMMITTENTE	PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE	%	%
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione	Programma Operativo Nazionale SPAO (Sistemi di politiche attive per l'occupazione)	24.202.623.93	100.00%	35.72%
	<b>Totale</b>	<b>24.202.623.93</b>	<b>100.00%</b>	<b>35.72%</b>
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali	Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE	4.182.798.74	100.00%	6.17%
	<b>Totale</b>	<b>4.182.798.74</b>	<b>100.00%</b>	<b>6.17%</b>
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese	Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE	799.464.80	71.03%	1.18%
	MLPS D.G. Inclus.e Politiche Sociali - Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità del 19 dicembre 2014	251.028.00	22.30%	0.37%
	MLPS DG Terzo Settore - Convenzione DD 529/III/2014 del 30/12/2014 - Supporto e assistenza tecnica e scientifica alla Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese"	75.000.00	6.66%	0.11%
	<b>Totale</b>	<b>1.125.492.80</b>	<b>100.00%</b>	<b>1.66%</b>
Commissione Europea/Ministeri/EACEA	Erasmus plus funds per le azioni decentrate	35.139.573.18	91.98%	51.86%
	Erasmus Plus funzionamento periodo 01/01/2016 - 31/12/2016	2.222.167.38	5.82%	3.28%
	Implementation of the European Agenda for Adult Learning 2015 - 2017	228.255.08	0.60%	0.34%
	Centro Nazionale Euroguidance 2016	192.800.00	0.50%	0.28%
	Centro Nazionale Europass 2016	170.000.00	0.44%	0.25%
	Progetto EQF 2016 - Periodo 01/01/2016 - 31/12/2016	84.400.00	0.22%	0.12%
	EQAVET 2016 Project n. 574333-EPP-1-2016-1-IT-EPPKA3-EQAVET-NPR	57.612.40	0.15%	0.09%
	Erasmus plus - National ECVET team - annualità 2016	56.238.00	0.15%	0.08%
	EQF National Qualifications Databases - periodo 01/12/2014-31/12/2016	25.374.20	0.07%	0.04%
	Euroguidance Ptoeus 2014 - Project n. 386403-LLP-1-2013-2-IT-KAI- Euroguid	19.000.00	0.05%	0.03%
	Progetto NetWBL "Thematic Network Work based learning" - Grant 2013-3720	9.690.84	0.03%	0.01%
	<b>Totale</b>	<b>38.205.111.08</b>	<b>100.00%</b>	<b>56.38%</b>
Cedefop	Refernet Action 2016 - Agreement SGA N° 2016-0017/GP/DSI/ReferNet-SGA/003/15	43.620.00	100.00%	0.06%
	<b>Totale</b>	<b>43.620.00</b>	<b>100.00%</b>	<b>0.06%</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>67.759.646.55</b>		<b>100.00%</b>
<b>Il totale generale non comprende il Fondo Istituzionale pari ad euro 24.362.397,31</b>				



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

## 2. Criteri generali per la redazione del Bilancio

La presente Relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2016, redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza vigente alla data del 31.12.2016.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste di bilancio.

Il presente Rendiconto generale è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibili alle tre Gestioni, rispettivamente:

- Gestione contabilità ordinaria;
- Gestione contabilità speciale;
- Gestione contabilità ex Istituto Affari Sociali (IAS), (per i soli residui esercizi precedenti).

Si considera "Gestione ordinaria", l'attività istituzionale dell'Isfol finanziata dal contributo ordinario di funzionamento.

Rientrano nella "Gestione contabilità speciali" le attività finanziate da soggetti esterni, il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione. Riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, in particolare:

- attività a valere sulla Programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014-2020;
- Programmi comunitari per la cui attuazione nello Stato membro Italia l'incarico è stato affidato all'Istituto ("Erasmus Plus", "Euroguidance", "Europass", ecc.);
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti e istituzioni nazionali e internazionali.

La "Gestione contabilità ex IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS) a seguito del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, l'art. 7 comma 15, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 gli Affari Sociali (IAS) che ha previsto il trasferimento all'ISFOL delle relative funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. Nella "Gestione contabilità ex IAS" sono appostati i residui relativi agli esercizi precedenti il 2011, in quanto, per effetto della incorporazione avvenuta con la III nota di variazione al bilancio di previsione 2010, a far data dal 01.01.2011, tutte le attività dell'ex IAS sono state redistribuite all'interno della contabilità Istituzionale e delle contabilità speciali.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in entrata totali pari ad **€ 146.202.451,00** di cui;

- € 92.248.843,27 di Trasferimenti correnti;
- € 7.918,59 di Entrate extra tributarie;
- € 495.689,14 di Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- € 53.450.000,00 di Entrate per conto terzi e partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in entrata per le tre Gestioni:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 24.992.804,45** così distinte:

- € 24.489.196,72 di Trasferimenti correnti;
- € 7.918,59 di Entrate extra tributarie;
- € 495.689,14 di Entrate da riduzione di attività finanziarie.

- relativamente alla “**Gestione contabilità speciali**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di **€ 121.209.646,55** così distinte:

- € 67.759.646,55 di Trasferimenti correnti;
- € 53.450.000,00 di Entrate per conto terzi e partite di giro.

- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in entrata.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in uscita pari ad **157.851.403,94** di cui:

- € 103.920.864,70 di Spese correnti;
- € 480.539,24 di Spese in conto capitale;
- € 53.450.000,00 di Uscite per conto terzi e partite di giro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti in uscita per le tre Gestioni:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 34.623.203,00** così distinte:

- € 34.243.176,69 di Spese correnti;
- € 380.026,31 di Spese in conto capitale.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

- relativamente alla “**Gestione contabilità speciale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di **€ 123.228.200,94** così distinte:

€ 69.677.688,01 di Spese correnti;  
€ 100.512,93 di Spese in conto capitale;  
€ 53.450.000,00 di Uscite per conto terzi e partite di giro;

- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**”, non si evidenziano stanziamenti in uscita.

Si evidenzia un utilizzo parziale dell’Avanzo di Amministrazione 2015 per **€ 11.648.952,94** di cui:

- relativamente alla “**Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale**” per **€ 9.630.398,55**;
- relativamente alla “**Gestione contabilità speciale**” per **€ 2.018.554,39**;
- relativamente alla “**Gestione contabilità ex las**” per **€ 0,00**;

L’avanzo di amministrazione a consuntivo del Rendiconto Generale 2016, cumulato con gli Esercizi precedenti, ammonta a **€ 33.859.263,54**, di cui:

- parte vincolata per **€ 25.352.683,22**
- parte disponibile per **€ 8.506.580,32**

I residui attivi al termine dell’Esercizio ammontano ad **€ 118.755.390,62**.

I residui passivi al termine dell’Esercizio ammontano ad **€ 91.034.608,53**.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale, al 31.12.2016, di **€ 6.138.481,45** che si riconcilia con il saldo risultante dal Quadro di raccordo dell’esercizio 2016 elaborato dalla BNL cassiera dell’Istituto.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

### 3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'Esercizio

#### **Gestione del bilancio al 31.12.2016**

Il Bilancio di Previsione 2016, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27 ottobre 2015 con delibera n. 20, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), nota prot. 31/0007508/MA005.A001.10995 del 4 novembre 2015.

Il Bilancio di Previsione è stato modificato con:

- la I Nota di Variazione Decisionale 2016, adottata dal Commissario Straordinario il 25 maggio 2016 con delibera n. 15, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota prot. 31/0004542/MA005.A001 del 06 giugno 2016;
- la II Nota di Variazione Decisionale 2016, adottata dal Commissario Straordinario il 27 luglio 2016 con delibera n. 21, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota prot. 31/0006647/MA005.A001 del 02 settembre 2016;
- la III Nota di Variazione Decisionale 2016, adottata dal Commissario Straordinario il 25 novembre 2016 con delibera n. 29, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota prot. 31/000568/MA005.A001 del 18 gennaio 2017.

Principali aspetti caratterizzanti l'esercizio:

- Adozione del Piano dei Conti integrato finanziario ed economico-patrimoniale secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Con Decreto Legislativo 24 settembre 2016 n. 185, recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'art. 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha apportato correzioni al Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, si dispone che "con effetto dal 1° dicembre 2016, l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478, assume la denominazione di Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)".
- In attuazione dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.P.C.M. del 13 aprile 2016, nonché dell'interpello ISFOL (oggi INAPP) del 21 novembre 2016 (prot. n. 002100) di trasferimento volontario ad ANPAL ed in considerazione delle



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

domande di trasferimento volontario pervenute, in base al Decreto n. 1 del 22/12/2016 del Direttore Generale di INAPP d'intesa con il Direttore Generale di ANPAL sono stati trasferiti nei ruoli dell'ANPAL - Agenzia nazionale per le politiche attive, a decorrere dal 1° gennaio 2017, 93 dipendenti INAPP.

- Il contenzioso in materia di riconoscimento in favore di ricercatori e tecnologi dell'anzianità pregressa maturata ante stabilizzazione, dopo le conciliazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in accordo con l'Avvocatura dello Stato, è stato quasi integralmente definito nel 2015.  
Le ultime posizioni residue, rispetto a cui per una sola è previsto il pagamento di differenze retributive, dovrebbero essere definite nel corso del 2017.  
Nel corso del 2016 non vi sono state conciliazioni o pagamenti in esecuzione di sentenze avverse.
- La gestione finanziaria dell'Istituto nel 2016 è contrassegnata da una sostanziale condizione di liquidità che non ha avuto impatto in termini di eventuali interessi passivi.
- Rideterminazione del finanziamento per la realizzazione delle attività istituzionali per complessivi **€ 308.599,69** da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione determinato dal trasferimento di risorse per il finanziamento dell'ANPAL.
- Adeguamento del limite di stanziamento (ai sensi della L. 244/2007 art. 2) dei capitoli di bilancio relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria per gli immobili di proprietà e delle spese di manutenzione ordinaria per l'immobile in locazione, in considerazione dell'abbattimento del valore catastale dell'immobile sito in Albano (in quando dichiarato unità collabente) e del calcolo dell'indice di fruttuosità dell'immobile in locazione.
- Disimpegno dello stanziamento afferente al rinnovo del CCNL 2010, atteso che l'art. 9, co. 17, del D.L. n. 78/2010 non prevede alcuna possibilità di recupero economico per i mancati rinnovi del CCNL per il periodo dal 2010 al 2015.  
Contestualmente, in attuazione dell'art. 1, comma 466, L. n. 208/2015 e del successivo DPCM 18 aprile 2016, è stato stanziato l'importo di **€ 87.609,81** nel capitolo 1.10.01.04.001.01 "Fondo speciale rinnovi contrattuali in corso personale tempo indet. (art. 18 DPR 97/2003)" quale accantonamento 2016 per il rinnovo del CCNL, calcolato, in base alle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in misura pari allo 0,4% del "monte salari utile a fini contrattuali".



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

## 4. Organico e movimenti del Personale

### 4.1. Il quadro generale

Il D.L.gs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ha individuato e ridefinito le funzioni e i compiti dell’ISFOL nell’ambito della riformata “Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro” costituita, tra gli altri, dall’allora istituenda Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Con effetto dal 1° dicembre 2016, l’ISFOL ha assunto la denominazione di Istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche (INAPP), ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 185 del 24 settembre 2016, rimanendo invariato ogni altro dato del medesimo Istituto.

Nelle more della riorganizzazione statutaria e regolamentare, prevista dall’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2015 sopracitato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2016, il Prof. Stefano Sacchi è stato nominato Presidente dell’Istituto

Fermo quanto sopra, occorre evidenziare che, per la parte di competenza dell’Ufficio Dirigenziale Affari Generali e Personale, nel corso del 2016 sono stati avviati e conclusi i procedimenti amministrativi di cui alla descrizione sotto elencata.

#### ***Emanazione bandi ed espletamento procedure concorsuali***

Nel corso del 2016 si è data attuazione al *Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2014 - 2016*, a seguito del parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 0011944 P-4.17.1.7.4 del 23 febbraio 2015 e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – prot. n. 20666 del 19 marzo 2015:

- con Determina del Direttore Generale n. 229 del 16 giugno 2016, infatti, è stato emanato il bando per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale con profilo di Ricercatore di III livello professionale, di cui n. 3 con contratto a tempo pieno, n. 2 con contratto a tempo parziale in misura pari all’88 % e n. 2 con contratto a tempo parziale in misura pari all’80 %;
- con Determina del Direttore Generale n. 230 del 16 giugno 2016, è stato emanato il bando per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale con profilo di Tecnologo di III livello professionale, di cui n. 1 con contratto a tempo pieno e n. 2 con contratto a tempo parziale in misura pari al 90%. La relativa graduatoria finale è stata approvata con Determina del Direttore Generale n. 36 del 21 dicembre 2016. Tale graduatoria è stata successivamente modificata, come da Determina n. 47 del 27 dicembre 2016, per lo scorrimento di una posizione;



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

- con Determina del Direttore Generale n. 231 del 16 giugno 2016, è stato emanato il bando per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di primo ricercatore di II livello professionale. La relativa graduatoria finale è stata approvata con Determina del Direttore Generale n. 37 del 21 dicembre 2016;
- con la Determina del Direttore Generale n. 282 del 26 luglio 2016, è stato emanato il bando per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale, di cui n. 1 con contratto a tempo pieno e n.1 con contratto a tempo parziale in misura pari al 90%. La relativa graduatoria finale è stata approvata con Determina del Direttore Generale n. 38 del 21 dicembre 2016.

- **Emanazione bandi per l'inserimento dei lavoratori disabili**

In data 5 luglio 2016, l'INAPP e il S.I.L.D. (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) della Città Metropolitana di Roma Capitale hanno sottoscritto apposita Convenzione (prot. 01386692), che ha previsto il programma assunzionale per n. 13 unità di personale disabile nelle modalità di seguito indicate:

- bandi per l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale (n. 3 unità nel profilo professionale di Collaboratore Enti di Ricerca e n. 2 unità nel profilo professionale di Collaboratore di Amministrazione) entro il 30 novembre 2016;
- bandi per l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale (n. 3 unità nel profilo professionale di Collaboratore Enti di Ricerca e n. 1 unità nel profilo professionale di Collaboratore di Amministrazione) entro il 31 dicembre 2017;
- bandi per l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 unità di personale (nei profili professionali da definire) entro il 31 dicembre 2018.

In ottemperanza della Convenzione sopracitata, sono stati pubblicati i Bandi di Concorso per l'anno 2016:

- con Determina del Direttore Generale n. 476 del 29 novembre 2016 è stato emanato il bando relativo alla "Selezione pubblica per titoli ed esami riservata ai disabili, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini con finalità formative e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore di Amministrazione di VII livello professionale";
- con Determina del Direttore Generale n. 477 del 29 novembre 2016 è stato emanato il bando relativo alla "Selezione pubblica per titoli ed esami riservata ai disabili, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'attivazione di tirocini con finalità formative e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca di VI livello professionale".